

Sigla **FRE/GF**

Data

13 NOV 2017

Prot. n.

14568

p.c.

Al Signori Sindaci
Comuni gestione TARI

Al Presidente
Al Direttore
ATA Rifiuti
Via Borgomozzo, 10/c
61121 - Pesaro

Oggetto: TARI – Applicazione quota variabile

Egregio Sindaco,

con riferimento alle notizie apparse sulla stampa relative alla errata applicazione della quota variabile della TARI, si evidenzia che nel suo comune è stata gestita correttamente, in base a quanto previsto ai punti 4.2. dell'allegato 1) al D.P.R.158/99, che disciplina le modalità di calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche.

Pertanto, una singola utenza domestica, con superficie complessiva suddivisa in diverse pertinenze (ad esempio appartamento, garage, soffitta, cantina) paga una sola volta la quota variabile.

Si riporta l'esempio pubblicato su "Il Sole 24 ore" in data odierna.

L'esempio



		Quota fissa = 2 euro a metro quadrato; quota variabile = 141 euro	Quota fissa	Quota variabile €	TOTALE €
	CALCOLO CORRETTO	2 euro x 125 m ² = 250 euro	141		391
	Appartamento	2 euro x 100 m ² = 200 euro	141		341
	CALCOLO ILLEGITTIMO	2 euro x 15 m ² = 30 euro	141		171
	CdS	2 euro x 10 m ² = 20 euro	141		161
				Importo complessivo	673

Si fa presente che il sottosegretario dell'Economia, Pier Paolo Baretta, si è impegnato a redigere una nota esplicativa con i sistemi di calcolo per dare una guida a comuni e cittadini.

Confidando che la presente possa essere di supporto, rimaniamo a disposizione per quanto si rendesse necessario.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Dott. Mauro Tiroli
Amministratore Delegato